



Municipalità 5 Arenella Vomero

Disciplinare

Progetto Pony Civici della Sicurezza e Solidarietà

Avviso Pubblico per la selezione di un'organizzazione di volontariato per l'affidamento delle iniziative volte alla sicurezza e solidarietà per la collettività ed all'impiego degli anziani nella comunità del territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero – annualità 2010

Capo I Oggetto

Articolo 1 Oggetto

Affidamento delle attività denominate *PONY CIVICI DELLA SICUREZZA E SOLIDARIETA'*, volte a ridurre le condizioni di rischio sociale mediante la costituzione di reti territoriali di solidarietà in favore delle fasce maggiormente esposte della cittadinanza, con particolare riguardo alle persone anziane e diversamente abili nonché a favorire l'integrazione sociale degli anziani e il rafforzamento dei rapporti intergenerazionali nell'intero territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero.

Articolo 2 Durata

Le attività previste dal presente Disciplinare avranno la durata di circa dodici mesi con inizio dalla data di Determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e comunque, fino al 31.12.2010. Esse saranno modulate sulla base di un calendario delle attività che tenga conto della natura delle funzioni da svolgere (svolgimento dell'anno scolastico, festività pasquali e natalizie, estate).

Capo II Gestione delle attività

Articolo 3 Gli obiettivi

La città, intesa come strutture materiali e tessuto di relazioni, è il luogo in cui si determina la qualità della vita dei cittadini. Per far fronte alle contraddizioni e alle complessità delle città, a partire dalle grandi sfide della sicurezza e della socialità, l'obiettivo più credibile appare essere la costruzione di contesti urbani innovativi, capaci di produrre sviluppo ed al tempo stesso integrazione.

I cittadini esprimono il bisogno concreto di vivere meglio in termini di abitazione degli spazi, di gestione del tempo, di fruizione dei servizi, di qualità delle relazioni.

È dunque necessario lavorare perché alcune tendenze si invertano, perché nella città il bisogno di sicurezza, di socialità, di dignità, di relazioni umane e solidali sia sempre più arricchito e si incroci con un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Il legame stretto che esiste tra politiche di inclusione sociale e interventi rivolti alla sicurezza dei cittadini si fonda sull'assunto che il concetto di sicurezza urbana comprende e si fonda sulla qualità urbana, fisica e sociale, sullo star bene dei cittadini nella città e nelle relazioni sociali.

I fenomeni di disagio urbano, microcriminalità, difficoltà nel raggiungimento di una sana, sicura e solidale convivenza cittadina, il bullismo, teppismo urbano ed altri fenomeni analoghi, particolarmente presenti nelle città, suscitano nelle persone un forte bisogno di sicurezza.

E' necessario tuttavia assumere il concetto di sicurezza quale concetto complesso ed individuarlo come un percorso, un itinerario, che si misura nell'allargamento delle libertà di tutti, per ridare dignità e diritto di cittadinanza ad ogni persona.

In tale ambito assume particolare significatività l'attenzione al contributo delle persone anziane nella dimensione relazionale e nella vita della comunità di riferimento.

L'ambito territoriale entro cui è possibile meglio declinare questo approccio di welfare community è la Municipalità. Essa è il contesto entro cui si può iniziare ad esercitare funzioni di governo territoriale delle politiche sociali, sono possibili forme di coordinamento tra i diversi attori locali.

In tale ambito la promozione della partecipazione collettiva dei diversi soggetti sociali, configura una comunità solidale, aperta al contributo ed all'integrazione intergenerazionale, nel riconoscimento e nell'elaborazione di risposte possibili a bisogni individuati come prioritari per il generale nel miglioramento della qualità della vita dell'intera Municipalità.

Articolo 4 **Modalità organizzative**

L'Ente affidatario assicura la presenza presso una sede della Municipalità, per 5 giorni alla settimana, per tutti i mesi di durata delle attività, di un gruppo di lavoro composto da volontari in numero variabile sulla base della programmazione delle attività ed un presidio, presso la propria sede operativa, negli orari pomeridiani e nei giorni prefestivi e festivi.

L'ente affidatario si avvarrà di volontari ambosessi prevalentemente residenti nella Municipalità 5 Arenella Vomero.

Almeno la metà dei volontari impegnati dovranno aver compiuto il 57° anno di età oppure essere pensionati di età non inferiore ai 50 anni.

Ciascun operatore, coordinatore e volontario, svolgerà la propria attività di pronto intervento sociale e di vigilanza scolastica e comunque in modo da garantire un'attività complessiva tale da poter evadere, durante tutto l'arco della giornata, tutte le richieste di intervento, mediante una razionale programmazione degli interventi ed una specifica attenzione alla domanda che va effettuata in stretto raccordo con il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative, i Centri Servizi Sociali Territoriali e con le Direzioni delle scuole elementari e medie coinvolte nel progetto.

L'ente affidatario provvederà, almeno con cadenza mensile, a predisporre e fornire dettagliata reportistica articolata per durata e tipologia degli interventi effettuati, sulla base di griglie elaborate dal Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative.

Articolo 5 **Attività richieste**

L'intervento dei Pony Civici della Sicurezza e della Solidarietà è rivolto alle persone anziane e diversamente abili nonché ai minori in età scolastica. Costituisce un supporto alle reti dei servizi professionali nella attività di aiuto "leggero" e a bassa soglia, assicurando alle persone in condizione di fragilità, solitudine o isolamento di vivere in un tessuto sociale caratterizzato dalla solidarietà, dalla compagnia e dal sostegno. Dovrà implementare, nel contempo, il grado di sicurezza sociale delle giovani generazioni, favorendo momenti di scambio intergenerazionale.

L'intervento dei Pony Civici della Sicurezza e della Solidarietà si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino, e per le capacità di ascolto, orientamento, accompagnamento, filtro, osservatorio e monitoraggio dei problemi e dei bisogni degli utenti. Il servizio mira a potenziare il rapporto di fiducia tra cittadini e servizi attraverso la relazione operatore utente.

Tale relazione risulta ancora più rafforzata dal ricorso a volontari ambosessi, prevalentemente residenti nella Municipalità 5 e, per almeno la metà delle risorse impegnate, che abbiano compiuto il 57° anno di età o pensionati di età non inferiore ai 50 anni.

Le attività si svolgono in stretto rapporto con il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative e con i Centri Servizi Sociali di Arenella e Vomero competenti territorialmente.

I volontari impegnati nel progetto *Pony Civici* svolgono funzioni di:

ascolto telefonico: compagnia, informazioni, segretariato sociale, filtro, invio;

intervento sociale: attività di pronto intervento a bassa soglia, compagnia, accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane (pagamento bollette, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati, etc.);

attività di vigilanza e supporto alle scuole della Municipalità con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi in difficoltà perché impediti da eventuali handicap o infortuni temporanei.

Inoltre, su iniziativa del Servizio Municipale Attività sociali ed Educative e di concerto con le Direzioni delle scuole elementari e medie:

partecipano alle iniziative da tenersi nelle scuole nelle modalità e negli orari previsti dai progetti;

partecipano alle iniziative promosse dalle scuole del territorio che vedono protagonisti i bambini ed i ragazzi delle scuole di riferimento;

I volontari impegnati nella sede municipale e presso la sede operativa dell'ente affidatario provvedono:

ricezione delle richieste

compilazione della scheda di primo contatto

decodifica della richiesta

predisposizione del piano d'intervento

risposta immediata e/o Invio alla rete dei servizi

monitoraggio e verifica degli esiti dell'intervento

Articolo 6 I Coordinatori

Almeno uno dei volontari coordinatori dei moduli operativi dovrà possedere uno dei seguenti titoli: Laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze dell'educazione, Diploma di Assistente sociale (DPR 14/87) e iscrizione all'albo o altre Lauree equipollenti.

Il coordinatore del modulo operativo:

predispone, d'intesa con l'operatore del caso, il Piano d'Intervento;
programma gli interventi nell'arco della settimana e secondo le necessità rilevate relazionandosi al Servizio Municipale Attività sociali ed Educative, ai Centri servizi sociali territoriali;
attende all'organizzazione del gruppo del territorio di competenza;
verifica giornalmente la presenza dei volontari;
cura l'offerta al territorio delle informazioni necessarie alla conoscenza, raggiungibile da tutti i tipi di utenza, delle attività proposte;
facilita l'integrazione nella rete municipale e cittadina dell'utenza;
valorizza le risorse territoriali e si rapporta costantemente alla rete territoriale e cittadina dei servizi;
coordina le attività di monitoraggio e la verifica degli interventi.

Il coordinatore orienta il gruppo tenendo conto delle seguenti fasi:

Analisi dei bisogni del territorio
Proposizione di nuovi interventi
Monitoraggio/valutazione
Attivazione di reti territoriali.

Articolo 7 Gli operatori

I volontari operatori – con eccezioni previste esclusivamente per la componente di età non inferiore ai 57 anni / pensionati di età non inferiore ai 50 anni, saranno in possesso almeno del diploma di scuola media superiore. Essi opereranno attraverso un'organizzazione della partecipazione agli interventi che andrà definita nel Progetto tecnico. I volontari, anche sulla base delle caratteristiche individuali (età, formazione, esperienza, disponibilità) saranno coinvolti nelle funzioni e negli interventi e previsti dall'art. 5

Articolo 9 Assicurazioni

L'affidatario assume l'obbligo di assicurare i volontari impegnati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e omissioni.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività di volontariato ed il Comune di Napoli.

Articolo 10

Staff di Coordinamento Municipale

E' prevista l'istituzione di un organismo denominato Staff di Coordinamento Municipale del Progetto *Pony Civici della Sicurezza e della Solidarietà* costituito dal Dirigente del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative, dal Referente dell'ente affidatario, dai responsabili dei Centri Servizi Sociali Arenella e Vomero della Municipalità 5 e, su invito, dai referenti delle Scuole elementari e medie ubicate sul territorio o altri soggetti istituzionali a diverso titolo individuati. Il Coordinamento provvederà al monitoraggio, alla verifica, al coordinamento delle attività e all'elaborazione di proposte integrative del servizio e sarà garante del buon funzionamento complessivo del Progetto.

Gli incontri del Coordinamento si svolgeranno, con cadenza mensile e ogni qualvolta lo si reputerà opportuno, presso la sede del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative.

Nell'ambito dello Staff di Coordinamento Municipale verranno verificate, approfondite ed ulteriormente dettagliate le informazioni oggetto dei report predisposti dall'ente affidatario, con cadenza almeno mensile.

Capo III

Norme procedurali ed amministrative

Articolo 11

Ammissibilità alla selezione

La selezione è aperta esclusivamente alle Associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale del volontariato che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo (Associazione Temporanea di Scopo), ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati nel presente Disciplinare.

In caso di ATS i partecipanti dovranno possedere le stesse caratteristiche previste per l'Associazione di volontariato capofila.

Le Associazioni di volontariato partecipanti alla procedura selettiva dovranno accettare tutte le condizioni previste dal Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura Di Napoli in data 1 agosto 2007 con deliberazione di G.C. 3202 del 5.10.2007 il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera 3202/07;

I soggetti partecipanti alla selezione dovranno avere una sede legale sul territorio cittadino ed almeno una sede operativa nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero;

Gli enti ammessi a partecipare alla selezione si dovranno avvalere, in caso di affidamento, di aderenti volontari ambo sessi, prevalentemente residenti nella Municipalità 5, di cui almeno la metà dovrà aver compiuto il 57° anno di età oppure essere pensionati di età non inferiore ai 50 anni.

I volontari dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per almeno uno dei volontari coordinatori

- Laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze dell'Educazione

- Diploma di Assistente Sociale (DPR 14/87) e iscrizione all'albo o oltre Lauree equipollenti;

per il secondo volontario coordinatore e per gli operatori volontari

Diploma di scuola media superiore.

Saranno consentite eccezioni, motivate dalla comprovata esperienza acquisita nell'ambito lavorativo e/o relazionale, esclusivamente per i volontari di età superiore a 57 anni oppure pensionati di età non inferiore ai 50 anni.

La domanda deve essere presentata entro il termine e secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico, con allegati i seguenti documenti:

atto costitutivo;

statuto;

certificato d'iscrizione all'Albo regionale del volontariato ovvero autocertificazione resa con le modalità di cui al D.lgs n. 445/00;

La domanda, dovrà essere corredata, altresì, da ogni documentazione che ne attesti i requisiti di ammissibilità quali:

fini statutarie congruenti con le attività progettuali previste;

presenza all'interno dell'Associazione di soci volontari ambo sessi prevalentemente residenti nella Municipalità 5 Arenella Vomero di cui almeno la metà di età superiore ai 57 anni oppure pensionati di età non inferiore ai 50 anni;

adeguata formazione, qualificazione ed esperienza dei volontari impegnati nel servizio;

impegno a stipulare polizze assicurative per la Responsabilità civile, infortuni e malattie per i volontari impegnati nelle attività;

capacità tecnica ed organizzativa adeguata a svolgere con continuità le attività;

dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione all'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali (ICI, TARSU, TOSAP, COSAP).

produzione certificazione DURC ovvero dichiarazione sostitutiva relativa all'esenzione dall'obbligo;

In caso di partecipazione in A.T.S. , se non già formalmente costituita, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Nella stessa dovrà essere indicato il soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

In caso di A.T.S., i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le organizzazioni facenti parte dell'A.T.S.

Articolo 12 Esame delle offerte

Le istanze presentate nel termine utile dalle Organizzazioni concorrenti saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione nominata con Disposizione del Dirigente del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della Municipalità 5.

A seguito del giudizio di questa, si provvederà al relativo affidamento. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo. L'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 13 **Criteri di valutazione e relativi parametri**

Per ogni progetto la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti suddivisi su due elementi di giudizio e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

a	Qualità del progetto	fino a 70 punti
b	Capacità tecniche ed organizzative	fino a 30 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

Griglia di valutazione

	QUALITÀ DEL PROGETTO	FINO A 70 PUNTI
--	-----------------------------	------------------------

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei fattori costituenti la qualità del progetto come di seguito elencati:

A	Problematica /ambito territoriale di riferimento	Fino a 10 punti
	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione del contesto - riferimento a studi e ricerche - riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati - descrizione del territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero, delle sue caratteristiche e delle sue risorse 	0 - 10
B	Obiettivi del Progetto	Fino a 10 punti
	<i>Descrizione</i> <ul style="list-style-type: none"> - chiari, concreti, osservabili - distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte - articolati in base ai tempi di sviluppo del progetto o in livelli 	0 - 5
	<i>Coerenza</i> in riferimento a <ul style="list-style-type: none"> - contesto / territorio di riferimento - priorità della programmazione sociale cittadina e del PLISS della Municipalità 	0 - 5
C	DESTINATARI / TARGET INTERVENTO	Fino a 5 punti
	Ampiezza del target / destinatari intervento Chiarezza nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei destinatari finali	0 - 5
D	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	Fino a 40 punti

	- attività - metodologia - fasi - strumenti	0 - 5
	- calendario e piani di lavoro - articolazione dell'intervento - Modalità di coordinamento e di raccordo con la Municipalità	0 - 10
	- Efficacia delle modalità di erogazione ed adattabilità e flessibilità alle richieste degli utenti - tipologia e caratteristiche dei servizi e delle opportunità che s'intendono garantire ai destinatari del servizio; - numero dei volontari impegnati, segmentazione dei volontari sulla base delle indicazioni contenute nel disciplinare	0 - 25
E	ULTERIORI PROPOSTE	Fino a 5 punti
	Proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi – nuovi ambiti di intervento	0- 5

	CAPACITÀ TECNICHE ORGANIZZATIVE	FINO A 30 PUNTI
--	----------------------------------------	------------------------

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei fattori costituenti le capacità tecniche ed organizzative come di seguito elencati:

A	METODOLOGIE E STRUMENTI	FINO A 10 PUNTI
	Modalità di formazione in itinere e di aggiornamento dei volontari	0 - 5
	Strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività svolte	0 - 5
B	ATTIVITÀ DI RETE	FINO A 10 PUNTI
	Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali	0 - 6
	Protocolli d'intesa e/o coordinamenti operativi per promuovere attività a sostegno dei destinatari del servizio, con altri soggetti del territorio (pubblici o privati) per la realizzazione della progettualità;	0 - 4
C	ATTREZZATURA E STRUMENTI DOCUMENTALI	FINO A 10 PUNTI
	Descrizione dell'attrezzatura tecnica impiegata relativamente al servizio (specificare in maniera circostanziata)	0-3
	Sedi (oltre la prima) nella Municipalità	0-3
	Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: - la comunicazione fra i volontari - i passaggi di consegne - la conservazione della memoria degli avvenimenti	0- 4

La documentazione dovrà essere suddivisa in due plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

- 1) Istanza**
- 2) atto costitutivo;**
- 3) statuto;**
- 4) certificato d'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato**
- 5) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, di possedere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente Art. 10;**
- 6) dichiarazione di impegno a stipulare polizze assicurative per la Responsabilità civile, infortuni e malattie per i volontari coinvolti nelle attività;**
- 7) Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'insussistenza di cause ostative connesse con la normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata;**
- 8) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, circa la sussistenza della sede legale sul territorio cittadino e circa la disponibilità di almeno una sede operativa nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero.**
- 9) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, circa la regolarità del pagamento dei tributi locali (se dovuti).**
- 10) Produzione certificazione DURC ovvero dichiarazione sostitutiva relativa all'esenzione dall'obbligo;**

- PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente l'elaborato tecnico, le dichiarazioni, le certificazioni e/o attestazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi indicati nel presente articolo ai fini della dimostrazione della qualità del progetto e delle capacità tecniche ed organizzative di carattere generale.

Le due buste vanno inserite in un'altra busta chiusa recante la seguente indicazione:

**AVVISO PUBBLICO: PROGETTO
"PONY CIVICI DELLA SICUREZZA E SOLIDARIETÀ"
Municipalità 5 Arenella Vomero**

mittente

Art.14

Rimborsi spese e modalità di pagamento

Il Comune di Napoli corrisponderà a ciascun affidatario:

- Per la totalità dei volontari impegnati, compresi i volontari con compiti di coordinamento, un rimborso medio giornaliero di € 450,00 per almeno 315 giorni di intervento e per un importo massimo di € 141.750,00. L'importo massimo giornaliero da corrispondere a ciascun volontario sarà determinato dall'Ente o Organizzazione affidatario, anche in relazione al numero di unità che lo stesso intenderà impegnare nel progetto.

- Per le spese generali (amministrazione, fitto locali – previa presentazione del contratto di locazione della sede operativa regolarmente registrato – spese telefoniche relative al telefono di rete fissa della sede operativa dell’associazione – spese di telefonia mobile finalizzate alle comunicazioni tra i volontari ed il centro operativo, cancelleria, etc.) nonché per i materiali di consumo, per eventuali attività ricreative, socializzanti o culturali preventivamente autorizzate dal Dirigente del Servizio competente, un rimborso mensile medio di € 900,00 per un totale massimo di € 10.800,00,
- Per le spese di avvio dell’attività, (assicurazione dei volontari e coordinatori, tesserini di riconoscimento, ecc.) per l’attività di formazione degli operatori e per la predisposizione di un’adeguata campagna di informazione a mezzo locandine, volantini, etc. finalizzata a raggiungere l’intera utenza potenziale, un importo un tantum di euro 2.440,00

Il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della Municipalità 5 Arenella Vomero provvederà alla predisposizione della Determinazione dirigenziale di liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita richiesta di rimborso spese corredata dalla documentazione di seguito elencata:

- Reportistica relativa all’impegno dei volontari nel progetto Pony Civici della Sicurezza e Solidarietà;
- fatture, intestate all’Ente affidatario, relative alle spese sostenute per garantire l’attuazione del progetto;
- quietanze relative al rimborso spese erogato in favore dei volontari pony e coordinatori.

L’Ente committente si impegna a predisporre gli atti di liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento, previi i dovuti riscontri amministrativo-contabili.

Tutte le spese non previste all’interno del presente disciplinare e non concordate preventivamente con l’Amministrazione Municipale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di rimborso spese.

Tutti i rimborsi da corrispondere all’ente affidatario non sono soggetti ad IVA ai sensi dell’art 8 della legge n.266/91. I rimborsi avverranno esclusivamente a fronte delle ricevute con relativi giustificativi di spesa nonché delle fatture relative ai rimborsi delle spese generali.

Tutti i rimborsi da corrispondere all’ente affidatario sono esenti IRES ai sensi dell’art. 10 comma 1, lett. a) D.Lgs. 460/1997, dell’art. 150, comma 1, del DPR 917/86 e del DLgs. 30/12/1992 n° 502 e non sono soggetti ad IVA ai sensi dell’art 8 della legge n.266/91.

Le eventuali spese per la stipula del contratto cederanno a totale carico dell’affidatario.

Articolo 15

Rapporti con il Comune

L’affidatario diverrà il diretto interlocutore della per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso la Municipalità conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano in qualità di volontari, od a cose, causato dai volontari afferenti all’affidatario

nell'espletamento delle attività del Progetto Pony Civici della Sicurezza e Solidarietà, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al Servizio Municipale Attività sociali ed Educative, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

L'Affidatario si impegna a:

- trasmettere i nominativi dei volontari
- assicurare i volontari utilizzati contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- curare che vengano apposte le firme giornaliere di presenza su appositi modelli della cui tenuta è responsabile il legale rappresentante;
- qualora taluno dei volontari, previsti dal modulo operativo, debba essere sostituito definitivamente, darne comunicazione per iscritto al Servizio competente provvedendo alla immediata ricostituzione del gruppo di lavoro e garantendo il necessario passaggio di consegne;
- garantire la massima riservatezza circa le notizie personali riguardanti gli utenti; l'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente;
- provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità definite dal presente Disciplinare e dalle indicazioni di carattere generale derivanti dalle normative vigenti;
- mantenere rapporti sistematici con i competenti uffici municipali;
- curare e favorire contatti, incontri, momenti di riflessione e scambi di esperienze tra tutti i volontari attivi nel progetto;
- aggiornare costantemente la banca dati relativa alla rete dei volontari impegnati e dei relativi interventi;
- attuare, concertandone la programmazione e le modalità operative, attività di sensibilizzazione e promozione del progetto;
- stimolare iniziative formative, con interventi di esperti esterni e con occasioni di autoformazione;
- verificare il progetto, favorendo particolarmente l'analisi delle nuove esperienze, che costituiranno anche il nuovo bagaglio progettuale per il naturale evolversi delle attività;
- mantenere e favorire i rapporti e l'integrazione con i diversi servizi e progetti offerti dall'Amministrazione Municipale e Comunale.

Articolo 16 **Programmazione, istruzioni e direttive** **da parte dell'Amministrazione**

L'Amministrazione Municipale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

Articolo 17 **Vigilanza e Controlli**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Ispezioni potranno essere compiute anche sulla documentazione contabile concernente le spese rendicontate dai singoli volontari alle organizzazioni di appartenenza, che dette organizzazioni avranno cura di conservare presso la propria sede per un tempo non inferiore ad un anno dal termine delle attività.

Articolo 18 **Inadempienze e sanzioni**

In caso di accertate inadempienze il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della Municipalità 5 contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei termini indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, il Dirigente del predetto Servizio disporrà l'applicazione di una penale da € 500,00 a € 2.500,00 in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

In caso di inadempienze gravi ed in particolare in presenza della sospensione, anche parziale del servizio, il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della Municipalità 5 potrà prevedere la conclusione anticipata dell'affidamento.